

# Già 70 si sono iscritti al Centro impiego Ma in un mese via in 92 da altre ditte

COMO

Già 70 lavoratori della Sisme si sono iscritti al Centro per l'impiego, ad Appiano Gentile.

Un altro numero però è arrivato ieri, come uno schiaffo: la sotto-commissione ammortizzatori sociali ha messo a fuoco le iscrizioni alle liste di mobilità per gennaio, in pratica da metà dicembre al 16 gennaio: sono 92 le persone che sono state licenziate.

Il grosso dal Canturino. E va ricordato, sottolineato il segretario della Uil Salvatore Monteduro, un aspetto che rischia sempre di sfuggire: in queste liste non ci sono le persone che hanno perso il posto in aziende piccole, sotto i 15 dipendenti. In pratica, la stragrande maggioranza del tessuto italiano e comasco.

Così il dato generale del 2013 suona come una beffa: 1.885 gli

iscritti, contro i 3.172 dell'anno precedente. Ma solo per questo motivo.

## Ufficiali e non

«Il totale delle persone in mobilità dal 2009 al 2013 - continua Monteduro - sono 13.847 ufficialmente. Ma mancano migliaia di lavoratori usciti dal mercato».

Se ne ipotizzavano 2mila, i cosiddetti disoccupati silenziosi. «Direi anche di più - osserva



Salvatore Monteduro

Monteduro - Da noi ad esempio le pratiche elaborate sono 1.060. Considerando i patronati dei sindacati e delle Acli, si supera abbondantemente quota 3mila. Quindi possiamo parlare di 16-17mila persone che hanno perso il posto in questi cinque anni».

Tornando al dato dell'ultimo mese - i 92 iscritti alla mobilità - colpisce anche l'età. «Parliamo di persone nate più che altro tra il '65 e il '71 - osserva Monteduro - Una fascia di età, anche con i figli piccolissimi».

Casi in cui si rispecchia il dramma della Sisme, con molti lavoratori espulsi che rientrano in questa fascia. «Ci concentriamo spesso sui giovani che non entrano nel mondo del lavoro - prosegue il segretario della Uil

- Ma è anche più drammatica questo fenomeno».

## La fatica

Si esce, solo che si fa estrema fatica a rientrare: «Recuperare queste cifre sarà difficile - sospira Monteduro - Oggi le assunzioni sono più che altre legate a contratti di somministrazione. Durata, pochi mesi».

L'altra faccia della medaglia, le aziende che chiedono più flessibilità sugli orari di lavoro. E un andamento del mercato sempre più frammentario.

Inoltre l'anno scorso la cassa integrazione straordinaria (quindi in presenza di riorganizzazioni aziendali) ha visto coinvolte 3.519 persone. Con altri rischi per il futuro. ■ M. Lua.